



STUDIO DOTT. REBONATO & ASSOCIATI

ASSOCIAZIONE TRA PROFESSIONISTI

ASSOCIATI:

DOTT. GIORGIO REBONATO
*Dottore commercialista
Revisore legale*

DOTT.SSA GIOVANNA REBONATO
*Dottore commercialista
Consulente del lavoro
Revisore legale*

DOTT. ALBERTO REBONATO
*Dottore commercialista
Revisore legale*

COLLABORATORI:

RAG. TERESA NEGRI
RAG. RICCARDO BOLOGNA
DOTT.SSA BARBARA CHIARAMONTE
DOTT. MICHELE VENTURI

FATTURA ELETTRONICA IN PILLOLE
CASI PRATICI

CASO PRATICO N. 2

SCARTO DELLA FATTURA

Nel caso in cui la fattura inviata superi i controlli formali del SdI, ma che successivamente venga scartata a seguito degli ulteriori controlli (ad esempio in presenza di un errato codice destinatario), al soggetto che ha emesso il documento verrà inviato un messaggio di scarto. Detto messaggio potrà arrivare entro i 5 giorni successivi l'invio della fattura.

La fattura elettronica scartata dal SdI si considera non emessa e dovrà essere reinviata.

In tale eventualità l'Agenzia delle Entrate ha individuato tre possibili soluzioni:

- 1) procedere, entro i 5 giorni successivi alla comunicazione di scarto, ad un nuovo invio della fattura con medesimo numero e data (soluzione preferibile);
- 2) emettere un documento con nuovo numero e data conseguenti nella numerazione e nella data con quelli nel frattempo già emessi. Da tale documento deve risultare un collegamento con la precedente fattura scartata dal SdI. La fattura scartata deve risultare dalle scritture contabili e successivamente stornata tramite una variazione contabile interna;
- 3) utilizzare un apposito sezionale che presenti una specifica numerazione. In tale sezionale non necessariamente deve esservi una consequenzialità di numerazione delle fatture, ma vanno indicate con protocolli successivi solo le fatture rimesse.

Indipendentemente dalle considerazioni in merito alle modalità di reinvio, appare comunque fondamentale verificare costantemente il proprio sistema di dialogo con lo SdI, al fine di verificare tempestivamente uno scarto e poter procedere all'invio della fattura corretta entro 5 giorni.

ESEMPIO 1



Fattura n. 3 del 02.01.2019 con comunicazione di scarto ricevuta il 04.01.2019: potrà essere rimesse la fattura n. 3 del 02.01.2019 e inviata al SdI entro il 09.01.2019.

ESEMPIO 2



Fattura n. 3 del 02.01.2019 scartata con comunicazione del 04.01.2019. Nel frattempo sono state emesse nuove fatture fino alla n. 8 del 07.01.2019. Può essere emessa la fattura n. 9 del 07.01.2019, avendo cura di indicare nella stessa che è stata emessa a fronte dello scarto della fattura n. 3, registrare entrambe le fatture e stornare contabilmente quella soggetta a scarto.



STUDIO DOTT. REBONATO & ASSOCIATI

ASSOCIAZIONE TRA PROFESSIONISTI

“

ESEMPIO 3

Fatture n. 3 del 02.01.2019 e n. 8 del 07.01.2019 scartate dal Sdl: potranno essere emesse la n. 3/R del 09.01.2019 e la n. 8/R del 15.01.2019, annotate nell'apposito sezionale.



Orario di apertura al pubblico:

dal lunedì al giovedì: dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30; il venerdì: dalle 8.30 alle 12.30 (pomeriggio chiuso)

si ringrazia fin d'ora per il rispetto degli orari